

INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2006 ai sensi della Legge 8 Novembre 2000 N. 328 "Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali".

Approvato dalla Conferenza di Servizio convocata dal Sindaco del Comune di Riccione in data 20 settembre 2006 e sottoscritto in data 20 settembre 2006.

DISTRETTO RICCIONE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI RIMINI
IL SINDACO DEL COMUNE DI RICCIONE
IL SINDACO DEL COMUNE DI MISANO A.
IL SINDACO DEL COMUNE DI CATTOLICA
IL SINDACO DEL COMUNE DI S. GIOVANNI IN MARIGNANO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CORIANO
IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN CLEMENTE
IL SINDACO DEL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA
IL SINDACO DEL COMUNE DI GEMMANO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONDAINO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTESCUDO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTEFIORE CONCA
IL SINDACO DEL COMUNE DI SALUDECIO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTEGRIDOLFO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTECOLOMBO
IL PRESIDENTE DELLA UNIONE DELLA VALCONCA
IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. DI RIMINI
IL PRESIDENTE DELLA UNIONE DELLA VALCONCA

PREMESSO CHE:

La Legge 8 Novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" introduce principi di profonda innovazione dello stato sociale italiano:

1. si prefigge di rifondare il sistema integrato di interventi e servizi sociali incentrandolo sul "diritto alle prestazioni"; propone il superamento dell'assistenzialismo mediante il potenziamento dell'offerta di servizi e la introduzione di nuove modalità di intervento sociale intese ad esaltare la dignità e le capacità personali dei cittadini ed a favorire lo sviluppo e l'inclusione sociale; promuove all'art. 2, comma 2 la realizzazione di politiche universalistiche rivolte a tutti i soggetti in condizioni di bisogno;
2. in particolare, per l'affermazione dei suddetti principi, la Legge 328/2000 all'art. 2, comma 3 riconosce priorità di accesso alle prestazioni e ai servizi erogati dal sistema

integrato di interventi e servizi sociali ai "soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita attiva e nel mercato del lavoro, nonché (ai) soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano necessari interventi assistenziali";

3. delinea nuovi ruoli dei Comuni (art. 6), delle Province (art. 7), delle Regioni (art. 8), dello Stato (art. 9) e degli altri soggetti sociali operanti nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato (art. 1);
4. in particolare all'art 19 conferisce ai Comuni (associati negli ambiti territoriali individuati dalla Regione), d'intesa con l'Azienda U.S.L., il compito di definire Piani di Zona che individuino:
 - gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione;
 - le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali e i requisiti di qualità in relazione alle disposizioni regionali;
 - le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo dei servizi sociali;
 - le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni;
 - le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali;
 - le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità;
 - le forme di concertazione con l'Azienda U.S.L. e con i soggetti del Terzo Settore.

La Legge Regionale 12 marzo 2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", approvata durante la fase di sperimentazione dei Piani di zona del periodo 2002-2003, precisa le coordinate del sistema di Welfare regionale e locale che si andrà a realizzare ed in particolare:

1. definisce all'art. 27 il ruolo e la responsabilità della Regione che, nei processi di pianificazione e programmazione territoriale, si estrinsecano nella definizione del Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali;
2. dispone all'art. 29 in merito alla elaborazione del Piano di Zona;
3. delinea all'art. 20 il ruolo che i soggetti "del Terzo Settore e altri soggetti senza scopo di lucro" dovranno svolgere nel sistema integrato di interventi e servizi sociali regionale;
4. si coordina con la legge 328/2000 e attesta che "il sistema integrato garantisce sul territorio regionale i livelli essenziali ed uniformi delle prestazioni";

La Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 33 del 29/11/2005 "Interventi, obiettivi, criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale 12 Marzo 2003, n. 2. Stralcio del Piano regionale sociale e sanitario ai sensi dell'art. 27, L. R. 2/03 (Proposta della Giunta regionale in data 24 ottobre 2005, n. 1699) fornisce indicazioni per la approvazione del Programma Attuativo 2006 in particolare:

- delinea i contenuti, i termini e le modalità del Programma Attuativo 2006;
- indica gli obiettivi generale di benessere sociale per la pianificazione locale;

RILEVATO CHE:

Il Piano di Zona ha valenza triennale e va adottato attraverso Accordo di Programma, che è promosso su iniziativa del Sindaco del Comune a ciò designato dai Comuni compresi nel territorio del Distretto ed è approvato dai Comuni associati, d'intesa con l'Azienda Unità Sanitaria Locale, e con l'eventuale partecipazione delle II.PP.A.B. (future ASP) e di organi periferici delle

amministrazioni statali, al fine di assicurare l'adeguato coordinamento delle risorse umane e finanziarie operanti nel territorio.

PRESO ATTO che la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 33 del 29/11/2005:

- 1) propone l'organizzazione dei servizi e degli interventi in n. 8 aree che compongono il seguente quadro d'insieme:
 1. Responsabilità famigliari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 2. Politiche a favore dei giovani;
 3. Immigrazione, asilo e lotta alla tratta;
 4. Contrasto alla povertà;
 5. Dipendenze e utenza multiproblematica;
 6. Politiche a favore di anziani;
 7. Politiche a favore dei disabili.
 8. Multiutenza – Promozione e Sviluppo Ufficio di Piano.
- 2) approva il "Programma annuale 2005: interventi, obiettivi, criteri generali di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 2/03. Stralcio del Piano regionale sociale e sanitario, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 2/2003. (Proposta della Giunta regionale in data 24 ottobre 2005, n. 1699)", che costituisce una anticipazione del Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali;
- 3) esplicita che l'approvazione del menzionato Programma è di fatto una anticipazione del Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, assumendo già alcuni indirizzi contenuti nel Documento preparatorio;
- 4) sottolinea il valore strategico dell'integrazione socio-sanitaria nel processo di programmazione integrato, a partire anche dalle esperienze in atto con i Piani di Zona e alla luce dell'istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza;
- 5) fa riferimento agli strumenti locali di governo associato ed integrato (Conferenze sociali e sanitarie, Comitati di distretto), all'armonizzazione e integrazione dei diversi strumenti di pianificazione locale (Piani per la salute, Piani di zona, Piani attuativi locali, Programmi delle attività territoriali) e alla costituzione di uffici tecnici congiunti, dei quali il Piano regionale sociale e sanitario darà puntuali indirizzi;
- 6) sottolinea quale obiettivo strategico – peraltro già introdotto negli indirizzi della Delibera del C. R. n. 615/04 - il consolidamento dell'ambito territoriale della Zona sociale – coincidente con l'ambito territoriale del Distretto – come ambito ottimale di esercizio associato dell'insieme delle funzioni amministrative, di programmazione e gestione in area sociale e socio – sanitaria dei Comuni;
- 7) evidenzia il processo di trasformazione delle IPAB in ASP (in attuazione delle Direttive n. 623 e 624 del 9 dicembre 2004) quale risposta all'esigenza di raccordare e razionalizzare in un'ottica intercomunale le forme di produzione dei servizi;
- 8) indica negli sportelli sociali, avviati da due anni in tutto il territorio regionale, il primo passo verso l'armonizzazione delle regole per l'accesso al sistema degli interventi e dei servizi in un ambito territoriale distrettuale;

PRESO ATTO altresì che la fase sperimentale del Piano di Zona, promossa dalla Provincia e realizzata con l'apporto dei 14 Comuni della Zona sociale di Rimini Sud, dell'Unione dei Comuni della Valconca e della Azienda Usl, si è conclusa nell'aprile 2003 con l'approvazione di un Accordo di Programma al quale è seguita l'integrazione e l'aggiornamento nel 2004;

PREMESSO INOLTRE CHE il Piano di Zona 2005/2007, promosso dal Comune Capofila della Zona sociale di Rimini Sud e realizzato con l'apporto dei 14 Comuni della Zona sociale, dell'Unione dei Comuni della Valconca e della Azienda Usl, è stato approvato tramite Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2005, con il quale i soggetti interessati si sono impegnati non solo

politicamente, ma anche finanziariamente, alla realizzazione degli obiettivi strategici in merito alle seguenti aree:

1. Responsabilità famigliari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
2. Politiche a favore dei giovani;
3. Immigrazione, asilo e lotta alla tratta;
4. Contrasto alla povertà;
5. Dipendenze e utenza multiproblematica;
6. Politiche a favore di anziani;
7. Politiche a favore dei disabili;

RITENUTO OPPORTUNO recepire le direttive regionali e approvare la programmazione distrettuale degli interventi e dei servizi relativi all'anno 2006 attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Programma integrativo rispetto al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2005;

DATO ATTO che gli obiettivi indicati sono coerenti con le indicazioni regionali di pianificazione e programmazione territoriale e che, per la loro realizzazione, si sono attivate positive collaborazioni tra gli enti del sistema integrato dei servizi sociali del Distretto in modo tale da rendere possibile il loro raggiungimento;

DATO ATTO altresì che è in itinere il percorso di trasformazione delle II.P.P.A.B. in A.S.P. (Aziende di Servizi alla Persona) e che la costituzione di una Azienda è comunque conforme al sistema dell'offerta dei Servizi Sociali e Sanitari distrettuali definiti secondo le linee del presente Piano di Zona;

RILEVATO che la definizione del Programma Attuativo 2006 è condizione per l'approvazione dei programmi finalizzati, finanziati con risorse della Regione e dei Comuni in merito a:

1. Area Famiglia e Minori
2. Area Giovani
3. Area Immigrazione
4. Area Estrema Povertà
5. Area Dipendenza
6. Area Anziani – Assegno di cura
7. Area Disabili - Assegno di cura
8. Area Multiutenza – Promozione e Sviluppo Ufficio di Piano

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma Integrativo per l'approvazione del Programma Attuativo 2006 relativo al territorio della Zona sociale di Rimini Sud, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della Legge 8 Novembre 2000 n. 328 ed ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, come modificata e integrata dalla Legge 11 Febbraio 2005 n. 15.

ARTICOLO 1 - PREMESSA -

L'art. 1 dell'Accordo di programma sottoscritto il 29/07/2005 risulta così integrato e modificato:

La premessa ed il Programma Attuativo 2006 allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma integrativo.

Il Programma Attuativo 2006 è integrato a tutti gli effetti dal "*Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza: adozione nazionale e internazionale, affidamenti familiari e in comunità, sostegno alle politiche di tutela dei minori*"; dal "*Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione a favore dei cittadini stranieri immigrati*"; dagli Accordi di Programma per l'organizzazione dei servizi in rete, in particolare per l'Area Anziani (SAA, Servizio Assistenza Anziani), per la Salute Mentale, per il Lavoro/Inserimenti Lavorativi Protetti e dal Programma di trasformazione e Piano di trasformazione delle II.PP.A.B. in Aziende di Servizi alla Persona (A.S.P.).

ARTICOLO 2 - FINALITÀ -

L'articolo 2 risulta così modificato:

Le Amministrazioni ed i soggetti interessati sottoscrivono il presente Accordo di programma integrativo con il quale approvano il Programma Attuativo 2006, con la contestuale approvazione dei programmi finalizzati finanziati con risorse della Regione e dei Comuni così come in premessa richiamati.

Le Amministrazioni approvano il Programma Attuativo 2006 allegato agli atti che si compone di:

- **Capitolo primo:** "Stato di attuazione degli obiettivi. Dagli obiettivi strategici triennali delle aree agli interventi del Programma Attuativo 2006", nel quale viene indicato che gli obiettivi specificati per il triennio 2005-2007 non vengono ridefiniti per il 2006, ma che la finalità perseguita è il loro consolidamento e la loro razionalizzazione, stante le risorse disponibili per l'annualità del Programma Attuativo citato.
- **Capitolo secondo:** "Interventi previsti per l'anno 2006", contenente progetti e programmi finanziati con risorse della Regione Emilia Romagna, dei Comuni del Distretto, della Provincia di Rimini e dell'Azienda Usl (cfr. Del. C.R. n. 33 del 29/11/2005).
- **Capitolo terzo:** "Bilancio di previsione di Zona Sociale di Rimini Sud (Anno 2006)", composto da:
 - Tabella 3 A: Spesa Zona Sociale;
 - Tabella 3 B: Entrate Zona Sociale;
 - Scheda della spesa socio-sanitaria (Azienda USL Distretto Rimini Sud);

Le assegnazioni delle risorse regionali per la Zona sociale Rimini Sud, suddivise per area di intervento, programmi finalizzati e azioni specifiche (ai sensi degli atti attuativi pubblicati sul B.U.R., parte seconda, n. 23 del 16 febbraio 2006), sono le seguenti:

Area	Programmi finalizzati e altri interventi	N. progetti approvati e finanziati	Risorse regionali assegnate
Famiglia e minori	Programma finalizzato alla promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza		€ 108.607,18

Giovani	Promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile		€ 64.228,00* *Assegnazione al Comune capoluogo di Provincia, così ripartita: - € 40.791,00 alla Zona di Rimini Nord; - € 23.437,00 alla Zona di Rimini Sud
Immigrazione	Programma finalizzato di zona "Integrazione sociale dei cittadini stranieri"		€ 39.363,15
Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Programma finalizzato al Contrasto della povertà a all'inclusione sociale		€ 34.999,66
Dipendenze e Utenza Multiproblematica	Programma finalizzato "Dipendenze e utenza multiproblematica"		€ 41.200,00*
Anziani e Disabili	Programma finalizzato: "Assegno di cura per Disabili" "Assegno di cura per Anziani"		€ 48.910,05 € 81.505,22*
	Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico (art. 9 e 10, L.R. 29/97)		€ 24.455,02
Multiutenza	Assegnazioni per la promozione e lo sviluppo degli Uffici di Piano		€14.673,01
TOTALE			€ 417.150,29

(*) La Regione ER ha stabilito con Del. C.R. 33/05 per "Programma finalizzato Assegno di cura per anziani" un'assegnazione di € 41.345,00 e un'assegnazione pari a € 27.200,00 per "Programma finalizzato Dipendenze e utenza multiproblematica". Successivamente, la Regione ER ha definito ulteriori assegnazioni regionali (Nota del 13/07/2006, Prot. ASS/SAS/06/24672): per "Assegno di cura per anziani" un'ulteriore assegnazione pari a € 40.160,15, mentre per "Interventi di strada nell'area dipendenze" un'assegnazione pari a € 14.000,00.

A questi progetti ai quali si aggiungono quelli presentati dalla Provincia di Rimini nell'ambito dei seguenti programmi provinciali:

- Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza: adozione nazionale e internazionale, affidamenti familiari e in comunità, sostegno alle politiche di tutela dei minori;
- Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione a favore dei cittadini stranieri immigrati;

Area	Programma Provinciale	Risorse regionali assegnate
Famiglia e Minori	Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza: adozione nazionale e internazionale, affidamenti familiari e in comunità, sostegno alle politiche di tutela dei minor	€ 46.916,00
Immigrazione	Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione a favore dei cittadini stranieri immigrati	€ 47.250,00

Il numero dei progetti presentati (46), successivamente selezionati per il finanziamento attraverso le risorse finalizzate regionali (41 finanziati e 5 non finanziati), mediante lo strumento della concertazione avviata nella sede dei tavoli tecnici distrettuali allargati anche alla partecipazione dei referenti del Terzo Settore e della cooperazione sociale, come di seguito specificato per area di intervento:

AREA	N. progetti presentati	Di cui finanziati	Di cui non finanziati
Famiglia e minori	19	16	3
Giovani	7	6	1
Immigrazione	4	4	0
Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	4	4	0
Dipendenze e Utenza Multiproblematica	8	7	1
Anziani e Disabili	3	3	0
Multiutenza	1	1	0
TOTALE	46	41	5

Il numero di progetti, finanziati con risorse della Regione, dei Comuni, dell'Azienda USL e degli organismi della cooperazione sociale e del Terzo Settore, che rientrano nel Programma Attuativo 2006, e l'ammontare dei relativi costi totali è il seguente:

AREA	N. progetti finanziati con risorse regionali finalizzate	Costo totale dei progetti
Famiglia e minori	16	€ 280.534,33
Giovani	6	€ 138.039,92
Immigrazione	4	€ 97.622,00
Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	4	€ 68.330,00
Dipendenze	7	€ 87.239,15
Anziani e Disabili	3	€ 193.551,25
Multiutenza	1	€ 14.673,01
TOTALE	41	€ 879.989,66

Il bilancio previsionale 2006 della Zona sociale di Rimini Sud (Comuni, Unione dei Comuni della Valconca, Azienda USL Distretto di Riccione, Provincia di Rimini – risorse L. 67/93), così sintetizzabile:

Entrate della Zona sociale (Tab. 3 B del Progr. Attuativo 2006)	Spese della Zona sociale (Tab. 3 A del Progr. Attuativo 2006)
€ 25.065.029,00	€ 25.020.269,00
	€ 44.760,00*
	* Risorse che i Comuni della Zona di Rimini Sud trasferiscono fuori dalla Zona sociale ad altri Enti per interventi gestiti in forma associata: - € 26.383,00 vengono trasferiti al Comune di Rimini

	per il servizio di "Gestione pratiche invalidi civili" (area di intervento Disabili); - € 18.377,00 vengono trasferiti alla Provincia di Rimini per il "Progetto di sostegno ai lavoratori in crisi aziendale" (area di intervento Disagio adulti).
TOT. € 25.065.029,00	TOT. € 25.065.029,00

TAB 3 B - BILANCIO PREVISIONALE PROGRAMMA ATTUATIVO ANNO 2006. ENTRATE ZONA SOCIALE

Codice Zona	Zona Sociale	Area	Entrate da Comuni Fuori Zona	Entrate da UE	Entrate Dirette dallo Stato	Entrate da RER	Entrate dalla Provincia	Entrate da Utenti	Entrate da SSN	Donazioni Altre Entrate	Totale Entrate	Risorse Proprie dei Comuni	Totale Risorse
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	Anziani				81.505,00	3.000,00	1.534.509,00	5.502.286,00		7.121.300,00	1.316.015,00	8.437.315,00
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	Dipendenze				41.200,00		0,00	329.520,00		370.720,00	23.349,00	394.069,00
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	Disabili			18.714,00	137.637,00	15.500,00	224.553,00	2.764.343,00		3.160.747,00	632.819,00	3.793.566,00
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	Disagio Adulti				34.999,00		0,00	1.256.543,00		1.291.542,00	140.665,00	1.432.207,00
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	Famiglia e Minori				1.021.213,00	33.002,00	1.314.028,00	352.099,00		2.720.342,00	4.199.580,00	6.919.922,00
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	Giovani	23.437,00					0,00	0,00		23.437,00	164.322,00	187.759,00
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	Immigrati				39.363,00		62.843,00	0,00		102.206,00	79.199,00	181.405,00
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	Indistinti				540.946,00	319.027,00	0,00	0,00		859.973,00	1.807.190,00	2.667.163,00
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	Multiutenza		29.750,00		14.673,00		0,00	0,00		44.423,00	1.007.200,00	1.051.623,00
A00080002	AREA DI RICCIONE (RIMINI SUD)	TOTALE DISTRETTO	23.437,00	29.750,00	18.714,00	1.911.536,00	370.529,00	3.135.933,00	10.204.791,00		15.694.690,00	9.370.339,00	25.065.029,00
												TOTALE SPESE	25.020.269,00
												DIFFERENZA (*)	44.760,00

(*) Totale trasferimenti effettuati dai Comuni della Zona di Rimini Sud a E.L. fuori Zona: 1) trasferimento di €26.383,00 a "Comuni di altra Zona" (Comune di Rimini), per servizio di "Gestione pratiche invalidi civili" - Area Disabilità; 2) trasferimento di € 18.377,00 a "Provincia" (Provincia di Rimini), per "Interventi di integrazione sociale: Progetto di sostegno ai lavoratori in crisi aziendale" - Area Disagio Adulti.

TAB. 3 A – BILANCIO PREVISIONALE PROGRAMMA ATTUATIVO ANNO 2006. SPESE ZONA SOCIALE (Sintesi)

AREA	SPESE
Famiglia e minori	€ 8.017.320,00
Giovani	€ 187.759,00
Immigrazione	€ 181.405,00
Contrasto alla povertà e all'escl. sociale/Disagio Adulti	€ 1.738.319,00
Dipendenze e Utente Multiproblematica	€ 397.069,00
Anziani	€ 8.903.592,00
Disabili	€ 4.543.182,00
Multiutenza	€ 1.051.623,00
TOTALE	€ 25.020.269,00

La definizione dei documenti programmatici è intesa a garantire sul territorio i livelli essenziali ed uniformi delle prestazioni erogate dal sistema integrato in conformità agli indirizzi regionali.

ARTICOLO 3 - FUNZIONI DI INDIRIZZO E CONTROLLO -

L'art. 3 rimane inalterato:

Le funzioni di indirizzo e controllo sul sistema integrato degli interventi e delle prestazioni sociali sono svolte dal Comitato di Distretto.

ARTICOLO 4 - SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI -

L'art. 4 risulta così integrato:

Le Amministrazioni ed i soggetti interessati con la sottoscrizione dell'Accordo fanno propri i principi che sottendono alla pianificazione ed alla programmazione territoriale ed in particolare:

1. l'integrazione delle politiche sociali con le altre politiche, in particolare con quelle sanitarie, educative, formative, del lavoro, culturali, urbanistiche ed abitative, tramite una programmazione coordinata di tutti gli interventi;
2. la partecipazione e il contributo alla definizione ed alla attuazione degli interventi dei soggetti pubblici e privati interessati, con riferimento, innanzitutto, al settore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Le Amministrazioni interessate con il Piano di Zona 2005-2007 del Distretto di Riccione hanno attivato Tavoli Tematici per le 7 aree in cui la delibera del Consiglio Regionale n. 615/2004 suddivide i servizi e gli interventi sociali.

I Tavoli costituiscono la modalità di partecipazione alla programmazione, alla gestione e al monitoraggio dell'offerta dei servizi del sistema integrato territoriale. Ai Tavoli Tematici si riconosce carattere permanente.

Il processo di elaborazione del Programma Attuativo 2006 è stato condotto avvalendosi delle modalità partecipative dei Tavoli tecnici allargati ai referenti di associazioni, cooperative sociali, gruppi di volontariato, enti e organismi istituzionali e non istituzionali interessati.

La Provincia di Rimini svolgerà le funzioni previste dalla direttiva regionale n. 615 che si esplicano attraverso:

- una attività di coordinamento sovradistrettuale;
- la predisposizione di strumenti che agevolino la lettura del territorio e la condivisione delle problematiche;
- il supporto all'implementazione dei servizi esistenti in un'ottica di sussidiarietà e di omogeneizzazione della qualità della vita sul territorio provinciale.

Anche per l'anno 2006 la Provincia di Rimini svolge le funzioni sopracitate e previste dalla direttiva regionale n. 33 del 29/11/2005.

ARTICOLO 5 - UFFICIO DI PIANO -

L'art. 5 rimane inalterato:

L'Ufficio di Piano distrettuale è così formato:

- Dirigente di Settore del Comune capofila;
- I Responsabili degli Accordi di Programma dei servizi in rete già definiti (SAA, Servizio Assistenza Anziani, Salute Mentale, Disabilità, Lavoro/Inserimenti lavorativi protetti) e che si andranno a definire;
- Coordinatrice Servizi Sociali dell'AUSL
- Un Rappresentante del Terzo Settore, o Referente dei Tavoli Tematici.

L'Ufficio di Piano è lo strumento tecnico di supporto del Comitato di Distretto e svolge le seguenti funzioni:

1. recepisce gli indirizzi del Comitato di Distretto;
2. coordina l'attività di supporto alla programmazione svolta dai Tavoli Tematici;
3. dà impulso e coordina l'attività di programmazione distrettuale che si concretizza con la definizione del Piano di Zona;
4. svolge attività istruttoria per l'integrazione delle attività delle differenti aree di intervento e con le altre politiche di settore;
5. coordina e supporta la gestione e l'attuazione del Piano;
6. collabora al monitoraggio ed alla valutazione del Piano di Zona e degli impegni assunti dalle parti;
7. coordina gli Accordi di programma;
8. si avvale dell'attività del Tavolo Tecnico di Distretto di cui all'articolo successivo 6.

L'Ufficio di piano si avvale di una segreteria operativa, e di due coordinatori (uno per l'attuazione del Piano e uno per il coordinamento dei Programmi finalizzati).

ARTICOLO 6 - TAVOLO TECNICO DISTRETTUALE -

L'art. 6 rimane inalterato:

Il Tavolo Tecnico Distrettuale è formato dall'Ufficio di Piano allargato ai tecnici dei Comuni del Distretto, della Provincia e dell'Azienda USL.

Il Tavolo tecnico distrettuale è aperto ai referenti locali delle IPAB (future ASP) e del Terzo Settore.

Le funzioni del Comitato sono:

- istruttoria tecnica e supporto decisionale al Comitato di Distretto ed ai Gruppi di Governo dei Servizi in rete;
- supporto all'Ufficio di Piano per l'elaborazione e l'attuazione del Piano di Zona e dei Programmi Attuativi;
- Coordinamento operativo dei Tavoli Tematici;
- Presidio della funzione di monitoraggio e di valutazione del Piano.

ARTICOLO 7 - GRUPPO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO -

L'art. 7 rimane inalterato:

È istituito un Gruppo Provinciale di Coordinamento, organizzato e diretto dalla Provincia di Rimini, con il compito di:

- Coordinare a livello interdistrettuale i diversi soggetti coinvolti;
- supportare la realizzazione dei progetti e verificare i risultati dei Piani di Zona a livello provinciale;
- favorire la circolazione delle informazioni e dei risultati conseguiti.

Il Gruppo sarà composto da:

- Ufficio di Piano del Distretto Riccione;
- Ufficio di Piano del Distretto Rimini;
- Direttori dei Distretti;
- Un rappresentante delle IIPPAB (future ASP);

Il Gruppo di coordinamento si doterà di un regolamento di funzionamento che prevederà anche le modalità di raccordo con il volontariato, IIPPAB (future ASP) e Cooperative Sociali

ARTICOLO 8 - IMPEGNI DELLE AMMINISTRAZIONI -

L'art. 8 risulta così modificato:

Le Amministrazioni ed i soggetti interessati alla sottoscrizione dell'Accordo si impegnano a:

- perseguire i risultati attesi individuati nel Piano Attuativo 2006;
- confermare gli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 29/07/2006, assumendo l'impegno di attuare ciascuno, secondo le proprie competenze, le attività previste nel Programma Attuativo 2006, mettendo a disposizione le risorse concordate;
- condividere le proprie scelte di programmazione.

ARTICOLO 9 - EVENTUALI MODIFICHE FUTURE -

L'art. 9 rimane inalterato:

Eventuali modifiche sono possibili, purché concordate dai soggetti firmatari coinvolti nella gestione.

ARTICOLO 10 - PROCEDIMENTO DI ARBITRATO -

L'art. 10 rimane inalterato:

Le vertenze che dovessero sorgere fra le Parti che sottoscrivono l'Accordo di programma non risolvibili né in via amministrativa né in via amichevole saranno deferite al giudizio del giudice ordinario.

ARTICOLO 11 - DURATA -

L'art. 11 risulta così modificato:

Il presente Accordo di programma integrativo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo 2006 allegato, entro il 31 dicembre 2006.

ARTICOLO 12 - PUBBLICAZIONE -

L'art. 12 risulta così modificato:

Per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, il Comune di Riccione trasmetterà alla Regione, entro i termini definiti dalla Regione stessa, il presente Accordo di programma per l'approvazione del Programma Attuativo 2006.

Riccione, 20 settembre 2006

In Fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

Il Sindaco del Comune di **Riccione** (Legale rappresentante)
Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Cattolica** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Misano A.** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **San Giovanni in Marignano** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Coriano** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **San Clemente** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Morciano di Romagna** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Gemmano** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Mondaino** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Montescudo** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Montefiore Conca** (Legale rappresentante)
Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Saludecio** (Legale rappresentante)
Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Montegridolfo** (Legale rappresentante)
Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Sindaco del Comune di **Montecolombo** (Legale rappresentante)
Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Presidente dell'**Unione della Valconca** (Legale rappresentante)
Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Direttore Generale **dell'Azienda USL** (Legale rappresentante)
Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____

Il Presidente della **Provincia di Rimini** (Legale rappresentante)

Nome e cognome (stampatello) _____

Firma _____